

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 26 APRILE 2018– 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

<u>Apertura Lavori</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>6</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>6</u>
<u>CONSIGLIERE VINCI</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>6</u>
<u>CONSIGLIERE VINCI</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>6</u>
<u>CONSIGLIERE VINCI</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>7</u>
<u>CONSIGLIERE VINCI</u>	<u>7</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>7</u>
<u>CONSIGLIERE VINCI</u>	<u>7</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>7</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>7</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>7</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>8</u>
<u>Punto numero 14 all'Ordine del Giorno</u>	<u>8</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>8</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>8</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>9</u>
<u>SEGRETARIO - DOTTOR FIOCCA</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIERE VINCI</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>10</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE</u>	<u>10</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>11</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>11</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>12</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE</u>	<u>12</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>12</u>
<u>CONSIGLIERE INGRASSIA</u>	<u>12</u>

<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>13</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>13</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>14</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>17</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>17</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>17</u>
<u>CONSIGLIERE ALAGNA WALTER</u>	<u>17</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>18</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>20</u>
<u>CONSIGLIERE VINCI</u>	<u>20</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>21</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>21</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>21</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE</u>	<u>21</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>22</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>22</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>22</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>22</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>22</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>22</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>22</u>

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, proceda con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 19 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Prima di procedere con le comunicazioni avevo chiuso assumendomi le responsabilità del caso la seduta di giovedì 19 aprile, dopo che si era conclusa la trattazione del Punto 13, mancava soltanto la votazione. Prima della votazione mi sono assunto la responsabilità di sospendere la seduta in quanto ritenevo che non ci fossero le condizioni della presenza del numero legale, pertanto ritengo doveroso che stasera si inizi dai Punti che sono stati prelevati e dal punto, in modo particolare, dove la seduta è stata chiusa, eravamo già in fase di votazione, in quanto la discussione di carattere generale era stata conclusa, bisogna solo mettere ai voti la proposta di deliberativa. Procediamo con la votazione sul Punto 13 "Riconoscimento Debito fuori Bilancio. Giudizio avanti la Corte d'Appello di Palermo, Comune di Marsala contro Bilardello Fiorella, Bilardello Enza Maria e Bilardello Maria." Se non sbaglio trattasi di un debito fuori bilancio di 4.500,00 euro, collega se vogliamo fare il chiarimento, ma siccome la discussione già era chiusa, siamo al punto 13.

CONSIGLIERE GALFANO

Presidente c'erano colleghi non presenti, altrimenti votebbero a scatola chiusa, quindi un minimo di chiarimento sull'importo e sulla fonte di questo debito.

PRESIDENTE STURIANO

Lo so perfettamente, però non possiamo ogni volta mettere in discussione tutte le delibere trattate solo perché si chiude una seduta e qui dobbiamo rispiegare tutto il procedimento. Collega Cimiotta a te la parola solo per dire il quantum.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie Presidente. È un debito fuori Bilancio per 5.980,00 euro. Ci sono i pareri favorevoli, sono spese legali liquidate in sentenza. Era già stato votato un debito fuori Bilancio in favore dei signori Bilardello per 89.949,00 euro, era già stato approvato e queste sono le spese processuali liquidate in sentenza, quindi in favore del legale dei signori Bilardello di 5.980,00 euro.

PRESIDENTE STURIANO

Se c'è qualcuno che deve intervenire per dichiarazioni voto ne ha la facoltà. Prego collega Vinci per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie Presidente del Consiglio, grazie Presidente Cimiotta. La volta scorsa non ero presente nel momento in cui è stato votato il provvedimento o quanto meno era stato messo in discussione, quindi non conosco bene i dettagli. Volevo soltanto esprimere o quanto meno chiedere al Presidente Cimiotta se questi 5.980,00, addirittura io ricordavo 5.800,00 sono debiti con parcella vistate dell'Ordine oppure no.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Vinci non ho capito la domanda.

CONSIGLIERE VINCI

Se sono spese regolarmente vistate, cioè se sono spese provenienti come spese legali della sentenza del debito originario e se sono state vistate le relative parcelle dall'Ordine professionale o sono state pagate in funzione di altro. L'Avvocato Cimiotta credo che abbia capito la mia richiesta, Presidente colgo l'occasione in un minuto, visto che ho chiesto d'intervenire per chiarire al signor Presidente del Consiglio Comunale...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Vinci per dichiarazioni di voto. Io ho dato la parola per dichiarazione di voto, sulle comunicazioni non posso dare, se è attinente l'atto deliberativo sì.

CONSIGLIERE VINCI

È una mia precisazione Presidente, rubo trenta secondi.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Vinci se è per dichiarazione di voto, continuo a dire, do la parola, se non è attinente alla dichiarazione di voto non posso fare nessuna eccezione alla vostra proposta d'intervento. Tutto successivamente alla votazione dell'atto. Se è attinente alla dichiarazione di voto sì, diversamente no, non mettetemi in difficoltà.

CONSIGLIERE VINCI

No, Presidente non la voglio per nulla metterla in difficoltà. Avevo chiesto d'intervenire sulla proposta, sono intervenuto ed era da parte mia doveroso all'inizio di questo Consiglio Comunale, proveniente da quello precedente, fare una semplice precisazione che avrei già finito. Se lei mi autorizza.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere non la posso autorizzare, mi riservo successivamente all'approvazione degli atti.

CONSIGLIERE VINCI

Signor Presidente la ringrazio e lei sarà così gentile di darmi la parola.

PRESIDENTE STURIANO

Se il collega Cimiotta può rispondere alla domanda del Consigliere Vinci, diversamente il dottor Fiocca nella qualità di responsabilità degli Uffici Finanziari.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente posso rispondere io. Sono spese processuali liquidate con la sentenza d'Appello. Quindi oltre alla conferma della sentenza del Tribunale di Marsala, la Corte d'Appello condanna anche il Comune al pagamento delle spese processuali sostenute dalle parti attrice, euro 5.000,00 più spese generali CPA e Iva, di 5.980,00.

PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono altri interventi, Segretario procediamo con la votazione per appello nominale del Punto 13 all'Ordine del Giorno.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 17 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Licari Linda.

Hanno votato astenuto n. 3 Consiglieri: Milazzo Giuseppe, Gandolfo Michele, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Ferreri Calogero, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa, Alagna Luana.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul Punto 13 all'Ordine del Giorno 20 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, il debito fuori Bilancio viene approvato con 17 voti favorevoli e 3 astenuti. Gli astenuti sono il collega Milazzo, il collega Michele Gandolfo ed il Consigliere Aldo Rodriquez. Passiamo al punto 14.

Punto numero 14 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Riconoscimento debito fuori Bilancio in favore dei dipendenti Barraco, Catalano, Piccione. Sentenza del Tribunale di Marsala, Sezione Lavoro." Sul Punto 14, Collega Cimiotta, Presidente della Commissione Bilancio.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie Presidente. Si tratta di un debito fuori Bilancio per euro 3.004,23 derivanti da una sentenza del Tribunale di Marsala Sezione Lavoro in favore dei signori Barraca Antonino, Catalano Stefano e Piccione Paolo, che sono dei dipendenti SMA. Il Tribunale di Marsala condannava il Comune a consegnare ai ricorrenti la divisa di lavoro prevista dal Contratto Nazionale di Lavoro di settore, della quale non erano stati dotati e condannava il Comune a risarcire il danno ai tre soggetti per euro 1.000,00 ciascuno. Quindi il totale è di 3.004,23. Non è il vestiario, sono delle divise da lavoro, per quanti tre soggetti. Poi il riconoscimento del debito in realtà è di 19.654,00 perché per sette dipendenti con la sentenza numero 703 del 2017 e poi per i successivi dipendenti la sentenza è la numero 654 del 2017, per Barraco, Catalano e Piccione. Le sentenze sostanzialmente sono due, sono la 703/17 e la 654/17 ed il totale del debito è di 19.654,00. Sono due sentenze della Sezione Lavoro del Tribunale di Marsala, è un risarcimento danni riconosciuta ai lavoratori SMA per la mancata dotazione di queste tute da lavoro. La sentenza è del 2017, quindi ri-tengo è del 2017.

CONSIGLIERE GALFANO

Sono quasi identiche. In passato abbiamo sempre pagato queste cose, abbiamo pagato dei debiti fuori Bilancio.

PRESIDENTE STURIANO

I debiti fuori Bilancio in questione sono stati pagati per i dipendenti dell'allora Nettezza Urbana a distanza di tantissimi anni poi sono arrivate le sentenze. Sono stati pagati dottor Fiocca? Li dobbiamo pagare? Consigliere Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, a questa domanda mi potrebbe rispondere il dottor Fiocca. Dottor Fiocca questo è un debito uguale a quelli che abbiamo già votato ed approvato tempo fa? A me non interessa se è simile, mi interessa se è sorto dopo, perché quando noi abbiamo votato favorevolmente, purtroppo, quel debito fuori Bilancio, abbiamo invitato l'Amministrazione a non ricadere sempre nello stesso errore. Dico è stato fatto successivamente a quel debito da noi votato o era una cosa già...

SEGRETARIO - DOTTOR FIOCCA

Precedente.

CONSIGLIERE GALFANO

Va bene.

PRESIDENTE STURIANO

A lei la parola Consigliere Vinci ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie Presidente. Credo di aver capito, anche se ad onor del vero non riesco a comprenderla, perché non essendo stato presente nella Commissione Bilancio non riesco a capire. Se i lavoratori hanno avuto la sentenza a favore, ci dobbiamo aspettare da qui a qualche anno che tutti i dipendenti dello SMA, questa famosa società o questa famosa ibrida situazione che noi chiamiamo SMA, ma che non ha nulla di SMA, per contratto gli autoferrotranvieri devono ad avere il maneggio dei soldi, quindi un'indennità a parte, il maneggio di indennità Presidente, il contratto degli Autoferrotranvieri, nella fattispecie il nostro, che pur non essendo una società specifica vengono classificati come tali, nel contratto stesso è previsto che la Pubblica Amministrazione deve fornire le divise, non sono tute, sono divise. Sono i favori autisti o i favori controllori, se ce ne fossero, che guidano i nostri mezzi e che nell'ultimo periodo purtroppo, le Amministrazioni o l'Amministrazione non siamo stati nelle condizioni di dotare gli operatori, gli autisti di queste benedette divise. Io invito il Presidente e tutti gli altri colleghi che sono qui in aula a dare un'occhiata agli attuali autoferrotranvieri della nostra città, che portano i nostri Bus, ormai la stragrande maggioranza è gente con contratto trimestrale o semestrale, di cui il dottor Fiocca ha avuto modo di verificare, sono tutti con

propri indumenti, non c'è nessuno che indossa la camicia di colore blu, i pantaloni con la scritta SMA, la Giacca né estiva e né invernale. Noi ci ritroveremo da qui a qualche anno a votare altri debiti fuori Bilancio di questo tipo. Il Dirigente che si occupa del settore che ha formulato questi nuovi contratti, che ha sottoscritto questi nuovi contratti, ma perché non forniamo questi benedetti indumenti, queste benedette divise a questi operatori, che sicuramente nella fase iniziale costeranno 100, ma nella fase di sentenza, tra spese e quant'altro la somma non è che si raddoppia, ma si triplicherà. C'è una sentenza e non posso che esimermi a votarla favorevolmente, però una riflessione su questo, perché parliamo di cose semplici, delle divise dei nostri autoferrotranvieri, oggi sono in pochi con contratto a tempo indeterminato, perché tutti hanno il contratto a termine, questi saranno soggetti che da qui a fine mandato faranno ricorso alla divisa non consegnata. Presidente aggiungo che lei se lei durante la giornata si ferma presso Piazza del Popolo o Stazione delle Corriere, vede che gli operatori non sono uniformati per nulla, ognuno sfoggia il proprio indumento come meglio crede, dal rosso al giallo, al bianco. Onestamente l'immagine che stiamo dando ai cittadini non è del tutto..., mi ricordo che quando andavo a Trapani, negli anni ottanta, c'era il Capotreno con tanto di divisa, perché il contratto è assimilabile a quello del Capotreno, a quello delle Ferrovie dello Stato, perché sono autoferrotranvieri. Una riflessione attorno a questo va fatta e quindi mi ritengo non soddisfatto per come stanno andando le cose, perché il Dirigente firma i nuovi contratti ma non dota questi operatori, questi autisti delle giuste divise. Presidente io le consegnerò la dichiarazione che dovevo fare all'inizio della seduta, perché non so mi fermerò ancora, in quanto non sto tanto bene. Poi lei quando vorrà, durante la Seduta, non sapendo se faremo notte, la prego di darne lettura e di metterla agli atti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Vinci io mi auguro che finiamo nel più breve tempo possibile la trattazione di questi punti. Ho detto che la parola gliela do, spero di finire presto e poi le darò la parola, qualora me ne farò carico sicuramente. Sul punto 14 Consigliere Milazzo, prego.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri e Assessore. Presidente giusto per rimarcare un pochettino quello che il collega Vinci ha detto, in realtà vorremmo anche votare e dire "Va beh, non sono state comprate le divise, c'è una sentenza e dobbiamo farlo", ma l'Amministrazione, la Dirigenza, un impegno per il 2018 lo assume in quell'aula, oppure abbiamo questo canale di debiti fuori Bilancio e quindi visto

che questo gruppo di lavoratori è stato autorizzato dal Tribunale ad essere rimborsato di quest'importo, ormai diventa strada tracciata. Come giustamente dice Vinci, da domani Ce ne ritroviamo degli altri, che avendo avuto questa possibilità sicuramente si appelleranno. Sarebbe anche stato opportuno capire da parte di chi amministra, da parte di chi ha la Dirigenza del settore di capire se è un fatto che è successo per quell'anno e che per il 2018 si provvederà ad evitare che si vada di nuovo a questo tipo di debito fuori Bilancio oppure no. Qualche cosa seconda me manca in questo chiarimento, in quest'atto deliberativo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Una raccomandazione giusta e legittima collega Milazzo. Io invito le Commissioni di merito che quando si esimano gli atti deliberativi oltre a dare i pareri sulla proposta deliberativa, quando ci sono raccomandazioni da fare agli Uffici o chiarimenti io vi invito e vi prego di mettere a verbale il chiarimento e di fare una nota direttamente al Dirigente del Settore Competente con delle raccomandazioni, protocollate che rimangano agli atti e poi ognuno si assume le sue responsabilità. Quello che c'è rimane scritto, non è un qualche cosa di necessario ed obbligatorio, ma è un qualche cosa in più, una raccomandazione che io invio direttamente ai Presidenti delle Commissioni che quando ci sono delle questioni interessanti come questa, perché già l'abbiamo approvato con, lo ricordo perfettamente, abbiamo approvato diversi per centinaia di migliaia di euro, qualcuno per 60.000,00 - 70.000,00 euro per i dipendenti ex NU, se ricordate, perché non avevano le attrezzature adatte, le scarpe adatte e tutto quello che c'era, i caschi, abbiamo pagato diversi centinaia di migliaia di euro. Presidente Cimiotta lei ha la parola, a lei la parola, queste raccomandazioni, direttamente una nota al Dirigente del Settore.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente lei non deve rivolgersi soltanto ai Presidenti di Commissione, deve rivolgersi a tutti i componenti. Il Consigliere Milazzo era presente in questa Commissione e quindi il chiarimento poteva chiederlo durante la Commissione e non in Consiglio Comunale, come anche i suoi sostituti, come anche tutti gli altri membri delle Commissioni. Non è un lavoro che deve fare il Presidente della Commissione, perché a parer mio qui non c'è bisogno di chiarimenti, poiché ci sono delle sentenze e noi abbiamo l'obbligo di votarli. Se poi ci sono delle questioni che riguardano il debito fuori bilancio ed uno dei componenti della Commissione ritiene che debbano essere approfonditi allora fa mettere a verbale ed il Presidente eventualmente se ritiene convoca chi deve convocare.

PRESIDENTE STURIANO

Infatti Collega Cimiotta non è un rimprovero alle Commissioni, perché le Commissioni si riuniscono per esprimere pareri. Io ho chiesto possibilmente un qualcosa in più. Un qualche cosa in più che può servire a mettere le mani avanti soprattutto per il futuro. Se poi chi di competenza, il Dirigente, il funzionario o Assessore continua a sbagliare ci ritroveremo a votare debiti fuori Bilancio identici a quelli su cui c'eravamo espressi, significa che c'è un problema e quindi non ci può essere più una responsabilità oggettiva e c'è una responsabilità soggettiva di chi aveva il dovere di mettere un punto, al limite a quel determinato aspetto ed a quel determinato fatto che poi ci comporterà ulteriori pagamenti di debiti fuori Bilancio. Consigliere Milazzo prego.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Solo un chiarimento Presidente. In Commissione io mi accingo a votare quello che è l'atto deliberativo e sull'atto deliberativo non posso che votarlo favorevolmente perché è un atto che viene già impugnato dal Tribunale. Cosa diversa è quello che chiedo in Consiglio Comunale alla presenza dell'Amministrazione, del Sindaco e di altri. Non è che io sono contrario all'atto deliberativo, ma la raccomandazione all'atto deliberativo a mia avviso va fatto in Consiglio e non può essere fatta in Commissione. La Commissione entra sul merito della delibera. Sul merito della delibera, è una delibera che è già con sentenza da parte di un Tribunale, figuriamoci se posso..., avendo sempre votato i debiti fuori bilancio. La raccomandazione affinché non si vada più ai debiti fuori Bilancio mi consenta intendo farla in quest'Aula alla presenza dell'Amministrazione. Solo per chiarire che conosce l'atto ma non posso fare le raccomandazioni in Commissione, ma la debbo fare qua, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

La collega Ingrassia, prego.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie Presidente. Colleghi, Amministrazione. Sono assolutamente d'accordo con quanto dice il collega Milazzo, anche perché è vero in Commissione più volte abbiamo discusso, però poi giustamente come ha detto il Presidente noi ci fermiamo ad analizzare quello che è l'atto e più volte fra l'altro di fronte a debiti fuori Bilancio che hanno la sentenza definitiva anzi facciamo la battuta che noi non siamo Tribunale e così è, noi non siamo Tribunale, cosa diversa è un atto d'indirizzo che potremmo presentare noi o un impegno esplicito da parte dell'Assessore che rappresenta l'Amministrazione ed a questo punto la cosa cambia. Ma relativamente agli interrogativi che noi ci poniamo quando siamo di fronte ad atti del genere che tra l'altro sono

continui, ce ne sono moltissimi di debiti fuori Bilancio. Se per ogni debito fuori Bilancio bisogna istituire un Tribunale ed invitare sulla base dei dubbi che tutti abbiamo e che sono assolutamente legittimi, dobbiamo convocare Amministrazione, Dirigente ed Avvocati ci trasformiamo in quello che non siamo, un Tribunale. Pertanto l'atto va bene, va votato, tutto al più si può decidere, lo voto o non lo voto, se l'Amministrazione assume o non assume l'impegno di dire: "Sì provvederò da questa sera stessa, da domani mattina a fare in modo che si possano evitare questi debiti fuori Bilancio." Fra l'altro ricordo a me stesso che abbiamo fatto anche Commissioni straordinarie relativamente ai debiti fuori Bilancio. Ci siamo posti più volte il perché di tanti debiti e come non si sia riusciti ancora oggi ad arginare questo problema, però questo non è il caso specifico. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega Ingrassia. Aveva chiesto di intervenire il collega Aldo Rodriguez, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente. Signori colleghi, Stampa, Assessore. Presidente io le voglio ricordare che da tre anni a questa parte, da quando si è insediata quest'Assise abbiamo sempre detto che per quanto riguarda i debiti fuori bilancio era giusto avere un confronto in aula dopo aver visionato, io stesso in Commissione Bilancio, di avere un rapporto diretto qui in aula con i diretti interessati. Ad oggi questo rapporto non ci può essere, condiviso il pensiero del collega Milazzo e della collega Ginetta, che in Commissione deliberiamo sull'atto in sé, ma qui in aula ci dovrebbe essere un confronto, quanto meno capire le problematiche come quelle che ha esposto il collega, ma che qua in realtà non abbiamo nessuna risposta. È pur vero che questo tipo di debito che stiamo andando a discutere oggi e preannuncio la mia astensione sull'atto deliberativo, è pur vero che questa situazione si potrà riproporre negli a venire o nei mesi a venire, perché per qualsiasi situazione non avendo una copertura fa sì che questa situazione si possa proporre successivamente. Detto ciò Presidente io le voglio chiedere un'altra cosa, sia a lei come Presidente del Consiglio e sia al Presidente della mia Commissione Bilancio, notizie su quella nota fatta in Commissione abbiamo avuto una risposta da parte di qualcuno? Mi riferisco alla sua nota che abbiamo stilato in Commissione ed è stata votata insieme, la Relazione fatta in Commissione per quanto riguarda i debiti di Bilancio. Io voglio sapere se è stata protocollata, se è stata inviata, se abbiamo avuto una risposta e quale risposta abbiamo avuto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Rispondo al collega Rodriguez dopodiché non voglio più rispondere, voglio trattare gli atti deliberativi. All'interno dell'Aula Consiliare siamo chiamati per esprimere un parere ed un giudizio sull'atto deliberativo e quindi bisogna deliberare. Se ci sono le Commissioni, le Commissioni di merito composti da tutti i Gruppi Consiliari è perché il momento di approfondimento di un atto deliberativo è la Commissione Consiliare. Il Presidente non vi ha mai fatto fretta. Un atto deliberativo può stare in Commissione fino a quando tutti i dubbi che possono sorgere vengano chiariti. Che i chiarimenti debbano essere fatti in Consiglio Comunale significa che non trasmetto più gli atti in Commissione e l'approfondimento lo facciamo in Consiglio Comunale. Non vi ho mai detto: "Oggi lo invio e domani voglio il parere", assolutamente, non l'ho mai detto, non ho mai pre-cettato nessuno, mi dispiace quando siamo chiamati ad esprimere giudizi su atti deliberativi con carattere d'urgenza dove non abbiamo la possibilità di approfondire. Ma in tutti gli atti deliberativi dove ci sono i tempi tecnici per approfondire l'atto, io invito la Commissione, ed ecco la raccomandazione, perché il dubbio può nascere anche ad un singolo Consigliere, si chiama il Dirigente, il Funzionario e si mette sul al corrente, onde evitare che un domani possa nascere un ulteriore debito fuori bilancio di questo tipo: avete preso i dovuti accorgimenti sì o no? Lo mettere a verbale. I verbali sono atti pubblici, qualora dovessero nascere domani mattina ulteriori debiti fuori bilancio dovuti a negligenza, a menefreghismo da parte di chi è stato tirato all'ordine ed al rispetto delle regole significa che ci sono responsabilità soggettive, che non è più addebitabile all'Ufficio. Quando arriverà un ulteriore debito fuori Bilancio prendiamo i verbali precedentemente assunte, le dichiarazioni assunte direttamente in Commissione e si allegano ad ulteriori debiti fuori Bilancio che arrivano ed assieme li trasmettiamo alla Corte dei Conti dove c'è un giudizio di responsabilità, le somme le paga chi ha creato il debito fuori bilancio. In maniera chiara lo dico ora e vale per sempre, non voglio più approfondimenti soprattutto che provengano da soggetti che sono componenti delle Commissioni di merito, dobbiamo deliberare, punto. C'è un debito fuori bilancio con tanto di sentenza, se l'eccezione può essere sollevata da un soggetto terzo che non è componente della Commissione ci può anche stare, per carità, ma mi auguro che li intervengano anche i componenti delle Commissioni a chiarimento della domanda del collega. Le Commissioni servono per chiarire, sono da filtro in tutto e per tutto. Questo in maniera chiara, collega. Collega possiamo fare qualsiasi cosa, siamo chiamati a deliberare. Avete chiamato in Commissione il Dirigente del settore o l'Assessore del Settore sulla questione sollevata in Consiglio. Sul fatto politico c'è un Assessore, quindi

l'eccezione la faccia sull'Assessore che prende gli appunti. C'è un fatto politico, c'è un Assessore che cosa volete sollevare politicamente all'Assessore, chiedeteglielo. Io capisco, ma non mi si può dire che non possiamo trattare gli atti deliberativi in quanto manca un giorno l'Assessore, un altro giorno...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente io sono d'accordo con lei, il fatto politico è un altro discorso. Qua si sta affrontando un atto politico. Le ho fatto un'ulteriore domanda su quella relazione fatta in Commissione e volevo delle risposte.

PRESIDENTE STURIANO

Gli appunti possono essere fatti anche per iscritto e si dà lettura di una nota scritta, il Presidente della Commissione se ne fa carico. Signori non possiamo in ogni debito fuori bilancio, in ogni atto deliberativo sospendere perché manca l'Assessore, manca il Dirigente, manca il funzionario. Stasera vi farò lavorare ad oltranza, ci sono regolamenti che è da un anno che sono all'attenzione delle Commissioni, non mi posso sentire dire stasera "Non possiamo trattare l'atto deliberativo" ognuno si assume le proprie responsabilità. Stamattina ho fatto una nota a tutti i Presidenti delle Commissioni ed a tutti i Consiglieri Comunali. Poi perché manca l'Amministrazione, l'Amministrazione si chiama all'ordine. I Consiglieri Comunale, a partire dal Presidente, denuncia pubblicamente, perché quest'atteggiamento di lassismo, perché inizia a diventare veramente pesante, ognuno per le proprie responsabilità di merito Assessore. Lei cortesemente si prenda gli appunti, si faccia carico di determinate cose, di determinate questioni che sono legittime, con ci può essere più questo scollamento. Consigliere Milazzo io ricordo che in determinati momenti venivano i Dirigenti ed i Funzionari a chiedere anche determinati punti. Consigliere Gandolfo, prego.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente alla luce della dichiarazione di questi Consiglieri Comunali, intanto prendo atto che la dichiarazione di Gucciardi ha avuto presa sul Presidente, che è stato bacchettato dall'Onorevole Gucciardi che ha dato molto spazio al Consigliere Vinci ed oggi Sturiano è completamente cambiato rispetto alla seduta Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Gandolfo faccia il serio, faccia un pochettino il serio. Mi

CONSIGLIERE GANDOLFO

Vedo che ha cambiato completamente regime, la volta scorsa Vinci ha parlato per 42 minuti, oggi non gli ha permesso di

fare un intervento di 30 secondi. Per quanto riguarda la delibera in oggetto Presidente, io chiedo di accantonare l'atto, perché io ho necessità di avere un confronto con il Dirigente e l'Assessore al Ramo prima di votare l'atto deliberativo. Io non faccio parte della Commissione e quindi penso di essere nel diritto di chiedere chiarimenti prima di votare l'atto.

PRESIDENTE STURIANO

Mi dica quali sono i chiarimenti, vediamo se siamo nelle condizioni di poterli approfondire.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Io non mi devo confrontare con lei Presidente. Capisco che lei è un tuttologo e capisce tutto, ma ho bisogno di confrontarmi con il Dirigente e con l'Assessore.

PRESIDENTE STURIANO

Siccome c'è una Commissione di merito che si è espressa, lei ha posto un atto pregiudiziale e mettiamo in votazione il suo atto pregiudiziale, per me non ci sono le condizioni. Se lei pone una domanda e nessuno è in grado di rispondere sono perfettamente d'accordo con lei, questo è il criterio che mi sono sempre dato, qualora un Consigliere Comunale vuole votare un atto deliberativo e nessuno è in grado di rispondere alla domanda per me va approfondito. Ma se lei oggi in maniera molto pregiudiziale...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Visto che lei è in grado di rispondere, mi spiega il motivo per cui non hanno comprato queste tute da lavoro, le divise da lavoro. Lei è in condizione di rispondere?

PRESIDENTE STURIANO

Non sono io nelle condizioni, sicuramente è il Presidente della Commissione, è la Commissione stessa ha cambiato il Dirigente ed il Funzionario.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Noi stiamo pagando un debito fuori Bilancio e non sappiamo il motivo per cui lo siamo pagando.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente noi non abbiamo chiamato nessuno, né funzionari e né Dirigenti. Abbiamo votato la sentenza.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Abbiamo pagato al buio.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Non sono al buio, c'è una sentenza che è definitiva.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Ci sono delle responsabilità da parte del Dirigente.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Questa è un'altra cosa. Non è che si può fare una pregiudiziale con una sentenza esecutiva.

PRESIDENTE STURIANO

Se uno è convinto la boccia o quanto meno dice: "Io non posso votarla, c'è una sentenza". C'è stata un'istruttoria, se ci sono elementi essenziali per la quale. C'è una proposta di pregiudiziale avanzata dal collega Gandolfo, quindi sulla sospensione dell'atto deliberativo. Non so se c'è qualcuno che può rispondere alla domanda, sicuramente non sono io legittimato a poter rispondere alle domande dei colleghi. A volte mi sembra che cadiamo dalle nuvole, c'è stata un'istruttoria in Commissione, la Commissione ha votato favorevolmente. I componenti della Commissione vogliono prendere posizione? Diversamente metto in votazione la proposta di pregiudiziale e poi l'atto deliberativo qualora non passasse la pregiudiziale. Collega Alagna a lei la parola.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Assessore. Io entro nel merito della pregiudiziale ma rispondo sempre per le mie valutazioni personali e libere sul procedimento e sull'atto amministrativo. Noi stiamo signor Presidente prendendo atto di una sentenza. Io ritengo che la Commissione e così credo che così abbia fatto il suo Presidente, abbia valutazione la bontà o meno della sentenza per mettere in atto quello che dice la sentenza e cioè il pagamento. Preso atto di ciò io credo che la Commissione abbia esaurito il proprio comportamento. Sul fatto che la Commissione debba, signor Presidente, sulla tesi che lei propugnava e cioè quella di mettere in evidenza manchevolezze oppure attività in atto nella Commissione diventerebbe cosa veramente troppo larga. Signor Presidente l'atto amministrativo viene istruito da una dirigenza, da un organo politico che ne prendono e ne sanciscono la bontà dell'atto stesso, quindi è lì che bisognerebbe andare a chiedere cosa che stasera non possiamo fare, ahimè signor Presidente, che pur animati di buona volontà a voler continuare a prendere atto di quella che è una sentenza di un organo istituzionale, noi non ci possiamo interfacciare così come diceva lei con l'Assessore al ramo o con il Dirigente che ne ha predisposto l'atto amministrativo per capire se nel futuro o in un passato molto recente abbiamo ripiegato per non incorrere in situazioni del genere. Pertanto signor Presidente pur vedendomi favorevole ad un ragionamento di interfaccia politica e nell'interfaccia di un Dirigente che non c'è, nell'Assessore proponente che non c'è, signor Presidente,

io mi trovo ad esprimere un voto negativo per la pregiudiziale del collega ed esprimere un voto favorevole per l'atto deliberativo, sempre dicendo signor Presidente, che stasera manca l'Assessore ed il Dirigente, che lei signor Presidente ha invitato a presenziare, perché si tratta di debiti fuori Bilancio, che questi debiti fuori Bilancio hanno delle refluenze nei diversi settori della Macchina burocratica amministrativa del Comune stasera abbiamo qua solo l'Assessore che rappresenta tutti e ci siamo accorti che questa rappresentanza di fatto è manchevole e non può rispondere. Questo è grave signor Presidente perché ci ritroviamo ad essere lasciati lì da soli, caro signor Presidente, perché probabilmente il Sindaco e buona parte della Giunta sono in altri luoghi a rappresentare l'Amministrazione pur non considerando che stasera ci fosse il Consiglio Comunale, ma tanto signor Presidente, il Consiglio Comunale a chi interessa più. La ringrazio signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Questo è quello che dispiace collega Alagna e dispiace anche il perché. Perché la convocazione del Consiglio Comunale è datata 9 ed è precedente all'organizzazione di determinate iniziative che si potevano organizzare in tempi ed in luoghi differenti o differiti rispetto a quella che è la convocazione del Consiglio Comunale, in maniera chiara. Siccome sembra che il problema sembra che il problema è solo del Consiglio, i problemi sono del Consiglio, come se il Consiglio non affronta i problemi della città e ha bisogno di interfacciarsi, in maniera chiara. Ma siccome nessuno parla, a me sta benissimo, possiamo lavorare tranquillamente, diversamente diventa un problema mio, diventa un problema del Presidente. Il Presidente deve garantire che i punti all'ordine del giorno vengano trattati, ci sono pregiudiziali, trattiamo le pregiudiziali e tratteremo le pregiudiziali, non voglio fare altre polemiche. Non c'era nulla il suo ex collega di partito Gucciardi, Consigliere Gandolfo, assolutamente. Sicuramente fanno più male le parole dette dal Sindaco ad una testata dove invita qualche Assessore a lavorare meglio ed al Presidente a fare il suo dovere di Presidente del Consiglio. Il Presidente ha fatto il dovere di Presidente di Consiglio, ha garantito la governabilità a questa città ed a quest'Amministrazione. Senso di responsabilità che non è pervenuto da chi ha il dovere di garantire la governabilità della città. Mi spiace quindi lei fa presente dei 42 minuti concessi al Consigliere Vinci. Tutta l'Opposizione ha chiesto chiarimenti politici, tutta la città aspetta chiarimenti politici. I chiarimenti politici li può dare solo il Sindaco che non mette piede all'interno di quest'aula Consiliare nonostante sia stato invitato ripetutamente non so da quando, non voglio aggiungere altro. Io da Consigliere Comunale saprei cosa fare. Sono Presidente di quest'Assemblea Civica e devo portare

rispetto all'Assemblea Civica e mi devo limitare a fare il Presidente dell'Assemblea Civica, che sia chiaro, ma ognuno il suo, state tranquilli, non è un problema di poco conto. Ha ragione l'Opposizione quando chiede chiarezza politica, chiarezza politica a cui qualcuno si vuole sottrarre. Chiarezza politica che abbiamo chiesto, Consigliere Sinacori, da diverso tempo, su tutte le problematiche che attengono, problematiche serie, abbiamo l'Assessore alla Pianificazione del Territorio, anzi non è più Assessore alla Pianificazione del Territorio. Ma su molte questioni questa città attende il Piano Regolatore, il Piano del Commercio, attente tutti atti per il Piano Paesaggistico che è da due anni che aspettiamo una sentenza, da due anni. Ma dov'è finita la politica. Non due anni per la sentenza, la politica deve decidere nei luoghi abilitati, sono scelte politiche. Mi sarei aspettato che l'Amministrazione assieme ai Gruppi Consiliari, andavamo alla Regione a chiarire che cosa pensa questa nuova Amministrazione Regionale sul Piano Paesaggistico. Lasciamo stara quella passata che è passata, c'è una nuova Amministrazione Regionale. Io non aspetto nulla, perché la sentenza del TAR è giudizio amministrativo rispetto ad un procedimento, io dico la politica che cosa intende fare rispetto a scelte politiche che attengono alla politica, che non ha nulla a che fare con la Magistratura. Diversamente lasceremo governare i nostri Comuni, le nostre Province, le nostre Regioni, le nostre Nazioni solo a voi burocrati, solo a voi burocrati. La politica che ci sta a fare, se tutto si decide alla fine? La Magistratura? Signori miei questa è politica. Queste sono scelte politiche che il territorio rivendica e che non possiamo abdicare, assolutamente, bisogna fare una battaglia. Assessore Passalacqua me ne dispiace, ma di queste cose con chi ne dobbiamo parlare, io con chi mi devo confrontare? L'Assise Civica con chi si deve confrontare. Con chi è andato a parlare? Negli Assessorati con chi è andato a parlare. Sul Consuntivo, non ne ho ancora dato comunicazione, è arrivata una nota da parte dell'Assessorato Regionale dove diffida all'approvazione del Consuntivo. A che punto è il Consuntivo dottor Fiocca? A buon punto non significa, perché i Consuntivi devono essere approvati entro il 30 aprile con tutti gli atti propedeutici, i pareri, il Consiglio Comunale che deve trattare. Attendiamo sempre che arrivi un Commissario e votiamo un giorno prima perché c'è il Commissario. Io la nota l'ho girata a tutti i colleghi Consiglieri sul Conto Consuntivo, dove ci intima entro il 30 aprile, c'è una scadenza. Lei mi dice che ancora non è stato giuntato e dev'essere approvato entro il 30 aprile, ancora deve andare in Giunta, i pareri, il Revisore dei Conti, Commissione Consiliare e Consiglio Comunale, dopodiché c'è una diffida, arriverà il Commissario e ci darà dei termini perentori entro 15 giorni di approvarlo. Quei 15 giorni magari sono 15 giorni dove ci sono... comincio a pensare che queste siano

scelte e tattiche amministrative ben precise. Scelte e tattiche amministrative ben precise. Signori a questo punto parlate voi e decidete voi. Ecco perché dico che dobbiamo lavorare, se ci sono questioni di pregiudiziale chiediamo, chiariamo, sospendiamo fino a quando non viene il Dirigente ed il Funzionario. L'ho detto sempre, mi permetto di approfondire gli atti deliberativi, però dobbiamo lavorare. Se nessuno chiede di intervenire mettiamo in votazione la pregiudiziale. Ci sono interventi? Mettiamo in votazione la pregiudiziale del collega Gandolfo. Segretario mettiamo in votazione la proposta deliberativa, la pregiudiziale sulla proposta deliberativa.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 7 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Di Girolamo Angelo, Milazzo Giuseppe, Gandolfo Michele, Rodriguez Aldo.

Hanno votato contrario n. 9 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Meo Agata Federica, Rodriguez Mario, Cimiotta Vito, Alagna Walter, Ingrassia Luigia.

Hanno votato astenuto n. 3 Consiglieri: Coppola Flavio, Sinacori Giovanni, Galfano Arturo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa, Alagna Luana, Licari Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla pregiudiziale 19 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 10, favorevoli 7, contrari 9, astenuti 3, la proposta di pregiudiziale viene respinta. Detto ciò se non ci sono intervenuti mettiamo in votazione la proposta deliberativa iscritta al Punto 14. Prego Consigliere Vinci per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie. Solamente per motivare il voto espresso poco fa nell'essere favorevole all'accoglimento della proposta del collega Gandolfo. L'ho fatto nella mia consapevolezza di dare la possibilità a tutti i colleghi di quest'aula di riaffrontare l'atto deliberativo e capire qualche cosa in più. Probabilmente sono stato io ad innescare la miccia in questa discussione, se uno dei colleghi, questa volta è capitato a Gandolfo, chiunque avesse una proposta di questo

tipo l'avrei votata tale iniziativa perché ritengo che si debba dare la possibilità a chi non partecipa ad una determinata Commissione, o a chi non riesce nonostante sia stato chiamato in Commissione a deliberare una delibera di rivedere la questione. Chiudo dicendo che la delibera la voterò favorevolmente perché c'è una sentenza, fermo restando con tutto il mio rammarico che mi ritroverò o ci ritroveremo di qui a qualche mese a rivotare debiti fuori Bilancio della stessa maniera, perché i nostri autisti girano senza essere dotati di un regolare vestiario. Presidente grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega Vinci. Per dichiarazione di voto il collega Aldo Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente io mi accodo al rammarico, volevo una spiegazione in merito, non all'atto deliberativo che ho votato già in Commissione e mi ero già espresso. Volevo ulteriori chiarimenti politici, così come stato detto precedentemente. Mi asterrò al voto. Presidente ho già capito quale era la sua intenzione e l'ho condivisa in pieno rispetto a quello che ha detto poco fa. Non sto mettendo in discussione l'atto deliberativo che credo che ho già votato in Commissione. Non mi riferivo all'atto deliberativo in sé per sé ma ad un discorso politico, perché quest'aula è deputata ad un discorso politico, ad un confronto politico che fino ad oggi io non ho avuto con quest'Amministrazione, quindi sono sempre più convinto di astenermi dal voto. Aggiungo che sono ancora in attesa che mi si dia una risposta in merito a quella relazione fatta in Commissione Bilancio, grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. La parola al collega Pino Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie Presidente, solo un minuto. Dichiaro il mio voto favorevole all'atto deliberativo e volevo così come hanno fatto i colleghi che non mi preceduto spiegare che ero dell'idea che era giusto che sia presente l'Amministrazione, perché come detto poco fa politicamente se la devo bacchettare, la devo bacchettare in quest'Assise. Sin dall'inizio ho detto che era favorevole alla delibera perché non mi asterrò mai ad una delibera che arriva in Consiglio Comunale da parte di un Giudice, da parte del Tribunale, per cui voto favorevolmente l'atto deliberativo, ma ahimè resto rammaricato dal fatto che quest'Amministrazione sui chiarimenti è sempre assente.

PRESIDENTE STURIANO

Lei è in Commissione Finanza? Perché non l'ha approfondito nella Commissione di merito, mi scusi. Se lei l'ha votato favorevolmente in Commissione non capisco perché non lo vuol votare favorevolmente in Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente vada avanti nei lavori.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario mettiamo in votazione la proposta deliberativa.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Non ho capito perché gli altri parlano e se la prenda sempre con me. Si riferisca al Consigliere Milazzo che ha espresso un parere.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 17 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo.

Hanno votato astenuto n. 1 Consigliere: Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 15 Consiglieri: Chianetta Ignario, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta deliberativa iscritta al Punto 14, 15 Consiglieri Comunali su 30.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente non ho sentito.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta deliberativa iscritta al punto 14, 15 Consiglieri Comunali su 30. Considerato che siamo sempre in seduta di Seconda Convocazione e per la validità della stessa è richiesta la maggioranza di 16 Consiglieri, seduta di seconda convocazione ci siamo presi la prima ora, per lavorare occorre il numero legale di 16, considerato che non siamo in 16, così come prevista dalla normativa il Consiglio Comunale cade ed andiamo a domani alle ore 16:30 e con lo stesso ordine del giorno. Do-

mani il Consiglio è alle 16:30, alle ore 16:00 Conferenza dei Capigruppo, richiederò ufficialmente la presenza del Sindaco, precetteremo il Sindaco e l'Amministrazione, alle 16:00 faremo una Conferenza dei Capigruppo e stabiliremo come procedere. La seduta è sciolta e domani darò le comunicazioni che non abbiamo potuto dare oggi.